

Procedura Valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di ruolo di prima fascia per il Settore Concorsuale 04/A2 – Settore Scientifico Disciplinare Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, D.R. n. 24 del 21.01.2016, il cui avviso è stato pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo in pari data

**VERBALE N. 3
RELAZIONE RIASSUNTIVA**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in premessa, nominata con D.R. n. 24 del 15.03.2016, così costituita:

- **Prof. Carlo Doglioni** - ordinario - settore concorsuale 04/A2 – Settore Scientifico Disciplinare Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - Università degli Studi di ROMA La Sapienza
- **Prof. Giacomo Oggiano** - ordinario - settore concorsuale 04/A2 – Settore Scientifico Disciplinare Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - Università degli Studi di Sassari
- **Prof.ssa Silvana Martin** - ordinario - settore concorsuale 04/A2 – Settore Scientifico Disciplinare Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - Università degli Studi di Padova

si è riunita, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale secondo la convocazione prot. 5409 del 31 marzo 2016 per la riunione preliminare per determinare i criteri di valutazione, il giorno 1 aprile 2016, alle ore 10.30. Ha assunto le funzioni di Presidente il Prof. Carlo Doglioni e quelle di Segretario la Prof.ssa Silvana Martin.

La Commissione ha preso atto che sono pervenute 1 domande di partecipazione alla procedura selettiva, come da elenco fornito dall’Ufficio competente, e che il candidato ha rinunciato ai termini di ricasazione.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari.

La Commissione ha deciso di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per tutta la procedura.

La Commissione ha proceduto all’esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura *de qua*.

Tipologia di impegno didattico e scientifico: copiare dal bando

Criteri generali di valutazione:

- Qualificazione scientifica**
- Qualificazione didattica**

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici).

La Commissione ha concordato con i criteri generali di valutazione indicati dal bando e sopra riportati; li ha condivisi pienamente e deciso di osservarli rigorosamente nella valutazione del candidato.

La Commissione concorda con i criteri generali di valutazione indicati dal bando e sopra riportati; li condivide pienamente e decide di osservarli rigorosamente nella valutazione del candidato.

- In particolare, la qualificazione scientifica terrà conto:

CD
SM
jo

- della capacità di promuovere la collaborazione scientifica e didattica con altre realtà accademiche nazionali e internazionali e con realtà industriali;
- della titolarità di progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale, e quindi della capacità di ideare e gestire significativi progetti di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- della partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale;

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche terrà conto della congruità della produzione scientifica con il settore scientifico disciplinare, comprovata da un adeguato numero di pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate.

Verrà inoltre presa in considerazione la comprovata attività nello svolgimento di funzioni organizzative e rappresentative nel dipartimento e nell'Ateneo.

La competenza linguistica è accertata e confermata dalle numerose pubblicazioni in lingua inglese e dalla partecipazione a numerosi congressi internazionali.

La Commissione, inoltre, decide di **non avvalersi** del colloquio.

Inoltre, la Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, la valutazione del candidato avverrà mediante espressione di giudizi individuali e collegiale. Al termine dei lavori, la Commissione indica il vincitore e trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

I lavori della Commissione dovranno essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è stato fissato al giorno 15/05/2016.

La procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 13,00, ed è stata sciolta alla 13,30, dello stesso giorno, non prima di aver stabilito la riconvocazione della Commissione, per proseguire i lavori collegialmente per via telematica, per il giorno 9 aprile 2016, alle ore 9. Tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i criteri di cui sopra, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del verbale, disponendo l'inoltro dello stesso, per il tramite del Presidente, al responsabile del procedimento per la pubblicazione.

La Commissione si è poi riunita per proseguire i lavori, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale così come prima indicato, il giorno 9 aprile 2016, alle ore 9. Le funzioni di Presidente sono state assunte dal Prof. Carlo Doglioni e quelle di Segretario dalla Prof.ssa Silvana Martin.

La Commissione ha preso atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso e dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure selettive di cui trattasi, deve selezionare il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dai candidati, nel rispetto dei criteri predeterminati e resi pubblici sul sito istituzionale dell'Università degli Studi della Basilicata, al link "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", in data 1 aprile 2016.

La Commissione è passata all'esame della documentazione ricevuta in formato digitale dall'Ufficio Reclutamento dell'Università degli Studi della Basilicata, presentata anche in formato cartaceo dal candidato al concorso, Prof. Giacomo Prosser. Il predetto Ufficio ha attestato la corrispondenza del materiale cartaceo prodotto con quello digitale. La Commissione ha ritenuto, pertanto, di non dover acquisire la documentazione cartacea.

Dall'esame della documentazione è risultato che tutte le pubblicazioni ed i titoli indicati nei rispettivi elenchi sono stati effettivamente prodotti e possono essere valutati. Non vi sono titoli e pubblicazioni inviati

CA
SM
lo

ma non inseriti negli elenchi.

A seguito dell'esame degli atti, la Commissione ha espresso i seguenti giudizi individuali e collegiale.

Giudizi individuali

Candidato Prof. Giacomo Prosser

Giudizio del Prof. Carlo Doglioni Profilo del candidato e giudizio

Giacomo Prosser ha una produzione scientifica eccellente e ha svolto attività didattica di grande impegno e alta qualificazione. I suoi articoli scientifici dimostrano grande maturità ed esperienza acquisiti con rilevamenti di terreno in ambienti metamorfici, magmatici e sedimentari sia nelle Alpi Meridionali che nell'Appennino Meridionale e Calabria. Ha saputo acquisire un'esperienza multidisciplinare piuttosto rara, spaziando da studi di carattere metamorfico, a ricerche sulle coperture sedimentarie. Le sue ricerche alpine si sono concentrate sulla struttura del sistema giudicariense e insubrico, sia a livelli crostali profondi, sulle migmatiti, sui plutoni e le rocce incassanti metamorfiche, che sull'evoluzione del rifting mesozoico. I suoi interessi si sono concentrati anche su zone di taglio e sui percorsi PTt e di esumazione. In Appennino Meridionale e Calabria si è occupato con ottimi risultati sia dei basamenti calabresi, delle metamorfite erciniche che delle coperture Mesozoiche e Terziarie. Ha svolto analisi anche su pseudotachiliti come indicatori cosismici lungo faglie in Calabria. Ha contribuito a ricerche importanti sui plutoni ercinici della Sila, oltre all'analisi delle facies del Bacino di Crotona. Ha dedicato anche particolare attenzione alle sequenze ofiolitiche.

La sua altissima competenza scientifica associata alla lunga e scrupolosa attività didattica svolta da oltre 20 anni presso l'Università della Basilicata, ne fanno un candidato ideale per la qualifica di professore di prima fascia. Il giudizio è altamente positivo.

Giudizio del Prof.ssa Silvana Martin Profilo del candidato e giudizio

Giacomo Prosser, professore associato SSD GEO/03 (Geologia Strutturale) presso il Dipartimento di Scienze dell'Università della Basilicata dal 2001 presenta un eccellente curriculum scientifico e didattico-amministrativo. Ha ottenuto l'abilitazione a professore di prima fascia (04/A2) nella sessione 2013 nell'ambito del concorso nazionale del 2013.

Il curriculum scientifico è attestato da un totale di 100 pubblicazioni, di cui 82 su riviste italiane e straniere, da carte geologiche e note illustrative, da pubblicazioni di divulgazione scientifica e da presentazioni a congressi internazionali, dal coordinamento di progetti di ricerca supportati da convenzioni tra l'Università della Basilicata ed Enti nazionali e dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Ha avviato importanti collaborazioni scientifiche con università straniere con largo coinvolgimento di studenti e colleghi dell'Università della Basilicata. E' referee di riviste internazionali ad elevato fattore di impatto.

Il Prof. Prosser ha tenuto numerosi corsi tra cui i corsi di Geologia del Cristallino, Rilevamento geologico, Geologia Strutturale e Geodinamica; è stato inoltre tutore di numerose tesi di dottorato e di laurea. In ambito amministrativo ha ricoperto i ruoli di Direttore del Dipartimento di Scienze Geologiche di Coordinatore vicario della Scuola di dottorato di ricerca in Scienze della Terra, Coordinatore del Consiglio del Corso di Studio in Scienze Geologiche e Coordinatore del programma LLP Erasmus. E' stato ed è tuttora membro di numerose Commissioni regionali (es. Microzonazione sismica) e di Ateneo. Attualmente è anche Coordinatore del master di II livello in Petroleum Geoscience.

La sua ricerca si è incentrata sullo studio dei processi tettonici relativi alla formazione delle catene orogeniche alpina e appenninica, con particolare attenzione all'attività delle faglie, all'analisi strutturale a varie scale in sistemi sedimentari (bacini Plio-Pleistocenici di avanarco e avanfossa; Lagonegro; Piattaforma Appenninica) e metamorfici (Sila e Serre), al rischio sismico, al magmatismo calabro etc. Ha svolto la ricerca spesso in collaborazione con ricercatori italiani e stranieri. Il Prof. Prosser è un ricercatore appassionato, capace non solo

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

di trasmettere la passione per la ricerca, ma anche di fornire gli appropriati strumenti di conoscenza agli studenti, di promuovere nuove ricerche e attività in collaborazione, come dimostrano l'attività scientifica e didattico-amministrativa da lui svolta dal 1993 presso l'Università della Basilicata.
Il giudizio è altamente positivo.

Giudizio del Prof. Giacomo Oggiano **Profilo del candidato e giudizio**

Il candidato Giacomo Prosser ha un curriculum pienamente pertinente col SSD, le sue ricerche hanno interessato diversi ambiti regionali dalle Alpi, all'Appennino meridionale, inclusi i terrane varisici in esso incorporati. Ha approfondito anche l'evoluzione dei bacini sedimentari del Mediterraneo occidentale. Le sue ricerche hanno affrontato in maniera, anche interdisciplinare, gli aspetti relativi all'evoluzione tettono-metamorfica delle catene, dalla collisione all'esumazione. Gli studi sui bacini sedimentari hanno approfondito i rapporti tettonica-sedimentazione. Le ricerche in campo strutturale sono varie e spaziano dalla reologia dei fusi anatettici alle deformazioni duttili e fragili. La produzione scientifica è documentata da numerosi lavori, la maggior parte dei quali su eccellenti riviste internazionali ad elevato fattore di impatto. La produzione scientifica è inoltre arricchita da numerose carte geologiche.

Giacomo Prosser ha svolto un'attività didattica continua e articolata, in piena coerenza con gli aspetti culturali maturati nel campo della ricerca. Infatti, ha tenuto i corsi di geologia strutturale, geologia del cristallino e geodinamica. Nel campo dell'alta formazione è stato supervisore di numerose tesi di dottorato assumendo anche cariche istituzionali come vice coordinatore del dottorato in Scienze della terra della sua Università.

È stato inoltre presidente del corso di laurea in Scienze Geologiche e ha svolto un ruolo di primo piano nella mobilità internazionale degli studenti coordinando il programma Erasmus. Attualmente è coordinatore del master di II livello in Petroleum Geoscience. La sua attività istituzionale in commissioni scientifiche d'ateneo e del governo regionale (microzonazione sismica) è ben documentata.

Il giudizio è altamente e pienamente positivo.

Il Candidato dimostra completa padronanza della lingua inglese come risulta dai documenti e articoli presentati.

Giudizio collegiale del Candidato Prof. Giacomo Prosser

Giacomo Prosser, professore associato SSD GEO/03 (Geologia Strutturale) presso il Dipartimento di Scienze dell'Università della Basilicata dal 2001 presenta un eccellente curriculum scientifico e didattico-amministrativo. Ha ottenuto l'abilitazione a professore di prima fascia (04/A2) nella sessione 2013 nell'ambito del concorso nazionale del 2013.

Il curriculum scientifico è attestato da un totale di 100 pubblicazioni, di cui 82 su riviste italiane e straniere, 15 relative a carte geologiche e relativa documentazione illustrativa, altre dedicate alla divulgazione scientifica e numerose presentazioni a congressi internazionali; dal coordinamento di numerosi progetti di ricerca supportati da Convenzioni tra l'Università della Basilicata ed Enti nazionali (es., Provincia di Bolzano, Fondazione Eni, Shell Italia, Amministrazione Provinciale, CNR) e dalla partecipazione a progetti nazionali e internazionali (Prin e progetti Vigoni). Ha avviato importanti collaborazioni scientifiche con le università di Monaco, Posdam e Parigi con largo coinvolgimento di studenti, dottorandi e ricercatori dell'Università della Basilicata. E' inoltre referee di riviste internazionali ad elevato fattore di impatto.

L'impegno didattico del Prof. Prosser è dimostrato dai numerosi corsi di Geologia del Cristallino, Rilevamento geologico, Geologia Strutturale e Geodinamica ed esercitazioni tenuti a partire dal 1993; dal tutoraggio di 10 tesi di dottorato e numerose tesi di laurea.

In ambito amministrativo è stato Direttore Vicario e Direttore effettivo del Dipartimento di Scienze Geologiche tra il 2007 e il 2012, Coordinatore vicario della Scuola di dottorato di ricerca in Scienze della Terra e membro del Collegio di Dottorato, Coordinatore del Consiglio del Corso di Studio in Scienze Geologiche, Coordinatore del programma LLP Erasmus, e membro di numerose Commissioni regionali (es., Microzonazione sismica) e di Ateneo. Attualmente è ancora Coordinatore del master di II livello in Petroleum

CA
87
ew

Geoscience (2013-2016).

Giacomo Prosser ha una produzione scientifica eccellente e ha svolto attività didattica di grande impegno e alta qualificazione. I suoi articoli scientifici dimostrano grande maturità ed esperienza acquisiti con rilevamenti di terreno in ambienti metamorfici, magmatici e sedimentari sia nelle Alpi Meridionali che nell'Appennino Meridionale e Calabria. Ha saputo acquisire un'esperienza multidisciplinare piuttosto rara, spaziando da studi di carattere metamorfico, a ricerche sulle coperture sedimentarie. Le sue ricerche alpine si sono concentrate sulla struttura del sistema giudicariense e insubrico, sia a livelli crostali profondi, sulle migmatiti, sui plutoni e le rocce incassanti metamorfiche, che sull'evoluzione del rifting mesozoico. I suoi interessi si sono concentrati anche su zone di taglio e sui percorsi PTt e di esumazione. In Appennino Meridionale e Calabria si è occupato con ottimi risultati sia dei basamenti calabresi, delle metamorfite erciniche e delle coperture Mesozoiche e Terziarie. Ha svolto analisi anche su pseudotachiliti come indicatori cosismici lungo faglie in Calabria. Ha contribuito a ricerche importanti sui plutoni ercinici della Sila, oltre all'analisi delle facies del Bacino di Crotona. Ha dedicato anche particolare attenzione alle sequenze ofiolitiche.

La sua altissima competenza scientifica associata alla lunga e scrupolosa attività didattica svolta da oltre 20 anni presso l'Università della Basilicata, ne fanno un candidato ideale per la qualifica di professore di prima fascia. Il giudizio è altamente positivo.

La commissione collegialmente esprime all'unanimità un giudizio altamente positivo.

Al termine dei lavori, la Commissione, considerando il curriculum, i titoli, l'attività didattica e scientifica, gli impegni istituzionali svolti in ambito universitario del candidato, nonché i giudizi espressi, ritiene, all'unanimità, che il profilo del candidato Giacomo Prosser sia pienamente rispondente alle esigenze didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. Il Prof. Giacomo Prosser, nato a Pavia (PV) il 2/5/1961, è ritenuto pienamente qualificato a ricoprire il posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia per il **Settore Concorsuale 04/A2 – Settore Scientifico Disciplinare GEO-03, Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia**

La Commissione, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di prima fascia, dichiara vincitore il Prof. Giacomo Prosser.

La Commissione, infine, ha dato mandato al Presidente di trasmettere gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 12 dello stesso giorno e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i verbali n. 2 e 3, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva degli stessi (vedi allegati al presente verbale, di cui fanno parte integrante e sostanziale).

L'adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 12.30 dello stesso giorno.

Data, 9 aprile 2016

Letto, approvato e sottoscritto

Si allega copia del documento di riconoscimento del Presidente.

Il Presidente
Prof. Carlo Doglioni



Handwritten marks on the right margin: a large '3', the initials 'SM', and the number '5'.